

Ecco adesso per ciascuna Società l'aumento o la diminuzione nei capitali e nelle rendite sulla cifra degli affari nel 1891. L'aumento è espresso col segno + (più) e la diminuzione col segno - (meno):

	Capitali	Rendite
La Generale.....	+ 14,826,000	+ 1,250,000
L'Urbana.....	+ 7,819,000	(uguale)
La Nazionale.....	+ 5,656,000	+ 615,000
La Fenice.....	- 7,720,000	+ 221,000
L'Unione.....	+ 2,413,000	+ 20,000
La Fondiaria.....	+ 7,000	+ 19,562
La Francia.....	+ 763,000	+ 24,768
La Provvidenza.....	+ 161,000	+ 4,430
Il Sole.....	+ 1,661,000	+ 19,457
La Confidenza.....	+ 1,055,000	- 12,323
L'Aquila.....	- 208,000	+ 11,363
L'Ape.....	+ 193,000	+ 76,000
La Cassa paterna....	- 1,527,000	+ 16,000
Il Mondo.....	+ 165,000	+ 7,500
La Cassa delle famiglie	- 11,267,000	+ 18,000
Il Patrimonio.....	+ 854,000	- 243
Il Nord.....	+ 296,000	+ 2,000

Da questo prospetto risulta che il più forte aumento nei capitali assicurati si è avuto nella *Generale* (fr. 14,826,000) e la maggior diminuzione nella *Cassa delle famiglie* (fr. 11,267,000).

CRONACA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Camera di Commercio di Milano. — Nella seduta del 27 febbraio le deliberazioni più importanti furono le seguenti:

Riguardo al concorso alle spese per l'Esposizione di Chicago, prese atto che la Camera ha assunto a suo carico anche tutte le spese inerenti al funzionamento del Comitato Regionale Lombardo per la Mostra di Chicago, e deliberò l'assegnazione di una somma di L. 5000 da tenersi a disposizione degli industriali lombardi, che furono ammessi ad esporre nella Sezione italiana della Esposizione di Chicago, in proporzione dello spazio concesso a ciascuno di essi; avvertendo che — in caso di rinuncia per parte di qualche espositore alla quota spettantegli sul fondo erogato dalla Camera — tale quota sarà devoluta al fondo comune sino alla concorrenza della spesa addossata agli espositori di Lombardia.

In merito ad alcune controversie doganali espresse parere favorevole alla parte per ciò che riguarda la classificazione doganale di *ghisa greggia*, di *oggetti di ferro bruniti*, di *scatole di legno*, e parere favorevole alla Dogana in merito alla classificazione di *tessuti di cotone*.

Determinò in centes. 33 per ogni 100 di reddito imponibile di ricchezza mobile (categoria B) l'aliquota dell'imposta camerale per l'anno 1893.

Riguardo al commercio della margarina espresse i seguenti voti:

che sia vietata la colorazione artificiale della margarina, a ciò che questa non possa essere posta in commercio sotto nome ed invece del burro di latte;

che le autorità preposte alla tutela dell'igiene e sanità pubblica, siano richiamate ad una più rigorosa applicazione delle disposizioni di legge che vietano le sofisticazioni del burro naturale con margarina e simili grassi;

che sia esercitata una maggiore vigilanza al confine per impedire la esportazione e la importazione, sotto nome di burro naturale, delle miscele di burro e margarina.

Notizie — Alla Camera di Commercio di Firenze il 26 febbraio nella sala della Borsa ebbe luogo l'assemblea degli interessati per la costituzione della Camera del Lavoro.

L'on. Civelli, aprendo la seduta, come presidente provvisorio, disse che la Camera di Commercio di Firenze, richiesta, si fece iniziatrice della Camera del Lavoro, e dette a lui il gradito incarico di presiedere provvisoriamente l'assemblea fino a che non fosse eletto il presidente, che doveva regolare la discussione di quella.

Disse che per tal modo è manifesto che fu intendimento della Camera di Commercio che la discussione sullo Statuto da essa presentato, quasi a traccia di studio, si facesse senza il suo intervento, in modo che la Camera del Lavoro sorgesse, come deve essere, autonoma e libera nel proprio funzionamento; essendo desiderio della Camera di Commercio di promuovere una istituzione che essa nutre fiducia ed augura possa portare efficace giovamento alle classi lavoratrici, e perciò desidera che a queste sole spetti di amministrare e dirigere la ricordata nuova istituzione, affinché corrisponda ai bisogni e ai desideri degli operai e ne sia la espressione sincera. Quindi, egli, porgendo agli intervenuti il saluto affettuoso della Camera di Commercio di Firenze li invitò, a voler provvedere alla elezione del presidente dell'assemblea.

Alle parole dell'on. Civelli rispose l'operaio Allodi facendo, a nome della classe operaia, vivi ringraziamenti alla Camera di Commercio di Firenze per l'affetto che ha per le classi lavoratrici.

L'on. Civelli replicò ringraziando, e dicendo che si farebbe interprete, presso la Camera di Commercio, dei sentimenti manifestati per essa, cui sarebbero riusciti sommamente graditi.

Indi, a proposta dell'operaio Boninsegni, fu eletto, per acclamazione, a presidente dell'Assemblea l'operaio Antonio Conti, che assunse tale ufficio.

Mercato monetario e Banche di emissione

Nessun fatto di qualche importanza c'è da segnalare questa settimana sul mercato monetario inglese. A Londra l'abbondanza del danaro disponibile continua, essa è stata anzi aumentata dal pagamento del cupone di marzo di circa 2,420,000 ster. D'altra parte si crede che non avrà luogo in marzo il rinnovamento dei buoni del Tesoro per l'importo di 3 milioni e mezzo. Il saggio dello sconto a tre mesi è a Londra a $4 \frac{1}{16}$ e i prestiti giornalieri sono stati negoziati a 2 per cento circa. La Banca d'Inghilterra secondo la situazione al 2 marzo aveva il portafoglio in aumento di 349,000 sterline, l'incasso era diminuito di 204,000 e la riserva di 553,000, la circolazione ebbe l'aumento di 349,000 e i depositi privati si ristrinsero di 642,000 sterline.

Un dispaccio da Washington, in data del 21, informa che il Gabinetto federale ha deciso di non fare alcuna emissione di buoni del Tesoro. La riserva d'oro disponibile è attualmente di soli 7,228,468 dollari, ma il presidente Harrison crede che le do-